

Tanti donatori nell'autoemoteca dell'Avis di Bova Marina

Palizzi, raccolte venti sacche di sangue

Carmelo Arconti: riduzioni mettono a rischio pazienti a cui servono trasfusioni

Pietro Parisi

PALIZZI

Negli ultimi mesi, quelli durante i quali il Covid-19 ha fatto crescere la paura e non solo, le donazioni di sangue sono calate in media del 10% in Italia, secondo dati forniti dall'Avis. Dopo i tanti appelli e dei giorni scorsi, l'afflusso dei donatori è tornato a crescere. Ne fa fede la presenza ieri mattina, dalle 8 alle 11, dell'autoemoteca dell'Avis, sezione comunale "Domenico Palamara" di Bova Marina, in piazza dei Martiri per la raccolta di sangue. Venti so-



In piazza dei Martiri Donatori e volontari dell'Avis

no state le persone che si sono presentate presso l'emoteca per donare il sangue, e solo tre di esse non lo hanno potuto fare a causa di particolari patologie. L'equipe della sezione Avis di Bova Marina, composta da Carmelo Arconti, Consolato Latella e Luigi Palamara,

ha seguito con la solita attenzione e professionalità tutte le fasi delle donazioni. «Riduzioni delle donazioni – ha riferito Carmelo Arconti – mettono a rischio pazienti che, ogni giorno, necessitano di trasfusioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

